

IERVOLINO ENTERTAINMENT S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

**e dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli
Azionisti**

Emittente	IERVOLINO ENTERTAINMENT S.p.A. Via Barberini 29 — 00187 Roma Capitale sociale Euro 1.334.801 i.v. Codice Fiscale, Partita IVA 11636381003
Modello di amministrazione e controllo	Tradizionale
Sito Web	www.iervolinoentertainment.it/
Data di approvazione della Relazione	6 dicembre 2019

.....

PREMESSA	3
1) ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE	3
2) PROPOSTA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI AI SENSI DELL'ART. 2420-BIS, COD. CIV	4
2.1) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	4
2.2) RAGIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PRESTITO	5
3) AUMENTO DEL CAPITALE	6
4) RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE EX ART. 2441, COMMA 6, COD. CIV. RELATIVAMENTE ALLE OBBLIGAZIONI E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI DI COMPENDIO	6
5) CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	7
6) CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE	7
7) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	8

PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Iervolino Entertainment S.p.A. (la “Società” o “Iervolino Entertainment” o “IE”) riunitosi in data 6 dicembre 2019 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea della Società la proposta di cui al seguente punto all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Emissione ai sensi dell'art. 2420-bis, cod. civ., di obbligazioni convertibili automaticamente alla scadenza denominate “Iervolino Entertainment S.p.A. Convertendo 3% 2019 – 2020” per un importo complessivo di massimi Euro 8.000.000;**
2. **Aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio della conversione delle obbligazioni “Iervolino Entertainment S.p.A. Convertendo 3% 2019 – 2020”.**

* * * *

La presente relazione (la “Relazione”), redatta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. il 6 dicembre 2019, è volta ad illustrare l'operazione di emissione delle obbligazioni convertibili (le “Obbligazioni”), con esclusione del diritto di opzione e del conseguente aumento di capitale al servizio esclusivo della conversione automatica delle Obbligazioni (le “Azioni di Compendio”), nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società in relazione alle predette Obbligazioni (l'“Operazione”).

1) ILLUSTRAZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di IE vi ha convocati in Assemblea per discutere e deliberare la proposta relativa:

- i) all'emissione di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, per un importo complessivo di massimi Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero) scadente entro 12 mesi dalla data di emissione che remunera semestralmente interessi al tasso nominale fisso del 3% fino alla scadenza (IERVOLINO ENTERTAINMENT CONVERTENDO 3% 2019 – 2020) (il “Prestito”); e
- ii) all'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, al servizio della conversione automatica delle menzionate Obbligazioni, da liberarsi alla scadenza mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Iervolino Entertainment S.p.A. in circolazione alla data di emissione (le “Azioni”).

2) PROPOSTA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI AI SENSI DELL'ART. 2420-BIS, COD. CIV.

2.1) Caratteristiche della proposta di emissione delle Obbligazioni

La proposta *ex* articolo 2420-*bis* cod. civ. prevede l'emissione da parte della Società di un prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, che avrà un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 8.000.000,00 (otto milioni virgola zero), da emettere, in un'unica *tranche* e costituito da Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile, che si convertiranno automaticamente in Azioni alla scadenza.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione esclusivamente ad investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-*ter*, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 100, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 34-*ter*, comma 1, del Regolamento Emittenti, l'Operazione beneficia, pertanto, dell'esenzione dagli obblighi in materia di "offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita" di cui alla Parte IV, Titolo II, Capo I del TUF.

Il Rapporto di Conversione sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$AC = \frac{VN}{(\text{Prezzo di Conversione})}$$

Dove:

"AC" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;

"VN" indica il valore nominale di ciascuna Obbligazione per cui è stato esercitato il Diritto di Conversione;

"Prezzo di Conversione" indica il prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato nei giorni di mercato aperti compresi tra il 4 dicembre e il 18 dicembre 2019, come di seguito meglio specificato.

L'emissione delle Obbligazioni è prevista indicativamente a partire dal giorno 23 del mese di dicembre 2019 e, comunque, in un momento successivo all'avvenuta iscrizione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società nel competente Registro delle Imprese.

Le Obbligazioni a decorrere dalla data di emissione e fino alla data della loro scadenza frutteranno un interesse nominale pari ad un tasso fisso del 3%.

Il pagamento degli interessi maturati nel corso della durata delle Obbligazioni sarà effettuato su base semestrale in via posticipata al fino alla data di scadenza.

Le Obbligazioni si convertiranno automaticamente in Azioni di Compendio alla scadenza del Prestito.

Le Obbligazioni potranno inoltre essere oggetto di domanda di ammissione alla negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facilities).

In tale contesto si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, dei limiti sopra previsti, il numero delle Azioni da assegnare al momento della conversione delle Obbligazioni mediante applicazione della predetta formula, le modalità di conversione delle Obbligazioni e la scadenza delle stesse.

Le condizioni definitive del prestito saranno incluse nel regolamento del prestito (il “**Regolamento**”) che sarà messo a disposizione degli azionisti prima della data di emissione delle Obbligazioni.

In ogni caso, all’approvazione dell’emissione da parte dell’Assemblea verrà data al mercato informativa, con apposito comunicato, in merito ai tempi previsti per l’emissione delle Obbligazioni, alla messa a disposizione del Regolamento, nonché dell’avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese.

2.2) Ragioni e obiettivi strategici del Prestito

La proposta di Prestito è finalizzata al perseguimento delle seguenti azioni individuate dalla Società:

- sostenere lo sviluppo della Società ed in particolare l’acquisto di Intellectual Properties necessarie per lo sviluppo di nuove produzioni;
- sostenere le fasi iniziali ed intermedie del ciclo produttivo;

di seguito, collettivamente, gli “**Obiettivi Strategici**”.

Le risorse finanziarie acquisite tramite il Prestito, al netto dei costi connessi all’Operazione, saranno messe a disposizione della Società per il conseguimento degli Obiettivi Strategici.

3) AUMENTO DEL CAPITALE

Ai sensi dell’art. 2420-bis, cod. civ., contestualmente all’approvazione della proposta di emissione delle Obbligazioni, l’Assemblea è chiamata a deliberare un aumento del capitale sociale di IE, a pagamento e scindibile, per un ammontare corrispondente alle Azioni di Compendio da attribuire in conversione automatica.

Si propone pertanto all’Assemblea di deliberare un aumento del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate Obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di emissione.

Si propone altresì che l’Assemblea fissi il numero massimo di Azioni di Compendio oggetto dell’aumento

di capitale una volta determinato il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio secondo il criterio indicato nel proseguo.

4) RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE EX ART. 2441, COMMA 6, COD. CIV. RELATIVAMENTE ALLE OBBLIGAZIONI E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI DI COMPENDIO

L'emissione del Prestito Obbligazionario e l'Aumento di Capitale costituiscono un'operazione unitaria volta a dotare la Società di uno strumento di provvista idoneo a reperire, in tempi brevi e a costi contenuti, risorse dal mercato dei capitali non bancari. Quanto sopra descritto richiede di deliberare un aumento di capitale a servizio del Prestito, con esclusione del diritto di opzione. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione sia pienamente conforme all'interesse della Società per le ragioni di seguito indicate:

- i) la scelta di riservare la sottoscrizione del Prestito convertibile ai soli investitori qualificati, escludendo quindi il diritto di opzione degli azionisti, e legata alle caratteristiche delle Obbligazioni emesse, c.d. *equity linked* presentano un elevato grado di complessità e sofisticatezza;
- ii) gli strumenti finanziari proposti presentano caratteristiche che, in linea generale, riscontrano - nell'attuale contesto di mercato - particolare favore da parte degli investitori qualificati;
- iii) tali caratteristiche rendono questa tipologia di strumenti finanziari un efficace mezzo di reperimento di risorse finanziarie non bancarie a condizioni convenienti, che ben si adatta alle attuali necessità della Società;
- iv) l'esclusione del diritto di opzione, inoltre, favorisce il buon esito dell'operazione in tempi brevi, escludendo la procedura di offerta al pubblico delle Obbligazioni, la quale richiederebbe adempimenti societari più onerosi, tempi di esecuzione più lunghi e maggiori costi;
- v) la scelta di riservare la sottoscrizione del Prestito a soli investitori qualificati per la caratteristica della conversione automatica del Prestito in azioni che non si addice alla pluralità del pubblico retail in considerazione del rischio intrinseco dell'operazione "*equity linked*", ma contemporaneamente consente alla Società:
 - di rafforzare la propria struttura patrimoniale e diversificare quella finanziaria, al contempo limitando il correlato esborso di cassa inerente agli oneri finanziari e al capitale a scadenza;
 - di consolidare e ampliare la propria compagine azionaria;
 - reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli Obiettivi Strategici di cui al precedente paragrafo 2.2.;
 - ampliare la base azionaria mediante l'incremento della partecipazione azionaria, all'atto della conversione delle Obbligazioni, di un Investitore Qualificato che ha già condiviso la filosofia

aziendale della Società e si è dimostrato interessato a sostenere, nel breve e lungo periodo, i predetti Obiettivi Strategici. L'eventuale ampliamento della base azionaria comporterà un proficuo rafforzamento della stessa e una crescita del flottante che potrebbe determinare una maggiore liquidità del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che per le ragioni sopra evidenziate, il ricorso alle Obbligazioni rappresenti la soluzione ragionevolmente più conveniente e la scelta preferibile per l'interesse sociale giustificando l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'articolo 2441 cod. civ..

5) CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di definire il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio in un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato nei giorni di mercato aperti compresi tra il 4 dicembre e il 18 dicembre 2019.

A tal proposito, si rileva che la disposizione di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., richiede, nel caso di esclusione del diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ. sia effettuata in base al valore di patrimonio netto *"tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*.

Pertanto, è necessario che il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio sopra proposto sia almeno pari o superiore al prezzo determinato ai sensi del predetto art. 2441, comma 6 cod. civ., per rispettare il disposto di tale previsione.

Per quanto riguarda il criterio del patrimonio netto, lo stesso alla data del 30 giugno 2019 (data della Relazione semestrale, ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società) risulta pari ad euro 13.557.672. L'aspetto più rilevante avvenuto successivamente alla data del 30 giugno è relativo alla conclusione positiva del processo di quotazione delle azioni della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") e della conversione parziale del prestito obbligazionario convertibile entrambi conclusi i primi di agosto 2019. Per effetto di tali operazioni sul capitale, il patrimonio netto si è incrementato di ulteriori circa euro 10,5 milioni, per un totale di patrimonio netto contabile, quindi, di circa euro 24 milioni, mentre le azioni emesse, dopo le operazioni sul capitale di agosto 2019 citate, risultano pari a n. 33.370.029.

Il Consiglio di amministrazione ritiene che dalla data di chiusura del semestre alla data odierna non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente sul valore di tale patrimonio netto contabile: pertanto, considerato che alla data odierna sono state emesse n. 33.370.029 azioni, il valore di patrimonio netto contabile per azione si attesta alla data della presente relazione ad euro 1,39.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nonostante il fatto che la Società non sia formalmente quotata in

un mercato regolamentato, propone altresì che ai fini della verifica di conformità al disposto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. si tenga conto anche del metodo dei corsi di borsa (richiamato dalla predetta norma), poiché ritiene che possa riflettere il valore della Società e delle sue azioni. Sebbene infatti l'AIM Italia sia un mercato caratterizzato a volte da ridotti volumi di negoziazione e poca liquidità, il titolo della Società mostra invece un andamento, sia in termini di volumi sia di prezzi, che si ritiene possa esprimere coerentemente il valore economico della Società. Inoltre, il metodo dei corsi di borsa sembra appropriato in via generale per identificare tale valore nel caso di società con azioni negoziate sul mercato.

In quest'ottica è considerato che:

- a) i titoli della società sono negoziati sull'AIM Italia dal 5 agosto 2019 e quindi da meno di sei mesi;
- b) l'art. 2441, comma 6, cod. civ. precisa che nella determinazione del prezzo di emissione si debba tenere conto *“anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”* e che tale riferimento all'*“andamento”* non presuppone necessariamente un riferimento alla media delle quotazioni nel semestre;
- c) dunque appare possibile, in funzione delle circostanze e delle caratteristiche del titolo, utilizzare un più limitato periodo di tempo per la rilevazione delle quotazioni, al fine di individuare il valore corrente dell'emittente,

il Consiglio di Amministrazione ritiene, ai fini di questa Relazione, di prendere in considerazione la media ponderata del titolo IE negli ultimi tre mesi, poiché tale periodo appare come quello che meglio riflette la dinamica del titolo e del mercato.

Tale media ponderata esprime un prezzo per azioni pari a euro 3,17 (mentre, a scopo puramente indicativo, si sottolinea che la media ponderata dal 5 agosto al 5 dicembre 2019 esprima un prezzo per azioni pari euro 2,89).

Alla luce della precedente disamina, il Consiglio di Amministrazione propone quindi all'Assemblea di stabilire il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio sia determinato in un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato nei giorni di mercato aperti compresi tra il 4 dicembre e il 18 dicembre 2019, fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore a euro 3,17 (pari al valore più alto tra il patrimonio netto contabile per azione e la media ponderata dei corsi azionari nei tre mesi al 5 dicembre 2019) nonché di conferire delega al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso determini il prezzo finale di emissione delle Azioni di Compendio sulla base di detto criterio.

Il Consiglio di Amministrazione lascia inoltre all'Assemblea il compito di individuare la parte del prezzo di emissione da allocare a soprapprezzo.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, copia della presente relazione, nel testo riportato,

viene consegnata al Collegio Sindacale, affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione, e alla Società di Revisione.

Il Collegio sindacale, che ha informato il Consiglio della volontà di rinunciare ai termini a suo favore di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6 cod. civ. nei termini di legge.

6) MODIFICHE DELLO STATUTO

Lo statuto della Società e segnatamente il relativo art. 5 sarà modificato per l'emissione dell'aumento di capitale a servizi dell'Operazione come indicato nel successivo punto 7.

7) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli azionisti di Iervolino Entertainment S.p.A.:

- *preso atto della proposta degli Amministratori;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto del parere di congruità emesso dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*

delibera

- 1) *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, Codice Civile, delle obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), da emettere, in una o più tranches, e costituito da obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile, convertibili in Azioni;*
- 2) *di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), inclusivo di soprapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. [●] azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato “IERVOLINO ENTERTAINMENT CONVERTENDO 3% 2019 - 2020”, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2020 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;*
- 3) *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma contenente la menzione della presente*

deliberazione:

“L’assemblea del 23 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. [●] azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato “IERVOLINO ENTERTAINMENT CONVERTENDO 3% 2019 – 2020”, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2020 e che, nel caso in cui, a tale data, l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte”;

- 4) di demandare al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all’emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’articolo 2420-bis del Codice Civile e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. [●] azioni ordinarie (tale aumento dovrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e dovrà essere posto irrevocabilmente al servizio esclusivo della conversione di detto prestito obbligazionario convertibile) e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all’emissione delle obbligazioni convertibili e all’aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad, o dai consulenti finanziari della società, nonché per l’approvazione del regolamento del prestito obbligazionario, del periodo di sottoscrizione delle obbligazioni, del valore nominale e il numero delle obbligazioni, del prezzo definitivo di emissione delle azioni di compendio (pari a un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato nei giorni di mercato aperti compresi tra il 4 dicembre e il 18 dicembre 2019), che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall’Assemblea in Euro 3,17, delle modalità di conversione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni;*
- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l’attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l’iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:*
 - a) ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria per la quotazione delle obbligazioni convertibili e delle azioni di compendio), comunicazione (quali gli avvisi e*



- i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione delle stesse, nonché per l'approvazione e la pubblicazione del regolamento del prestito obbligazionario) dell'emissione ed alla quotazione delle azioni di compendio presso il mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. nonché alla eventuale quotazione delle obbligazioni in sistema multilaterale di negoziazione;*
- b) ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili;*
- c) procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed*
- d) ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione delle obbligazioni convertibili e delle azioni di compendio, nonché delle attività sopra indicate, oltre che per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse;*
- 6) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale;*
- 7) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e lo integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese a titolo meramente indicativo e non esaustivo le attestazioni prescritte dall'art. 2444 del Codice Civile, nonché il deposito nel Registro delle Imprese del testo aggiornato dello Statuto sociale, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, modificando la cifra del capitale sottoscritto e del numero delle azioni, nonché sopprimendo la relativa clausola transitoria come sopra aggiunta, una volta integralmente eseguito l'aumento di capitale o decorso il suo termine finale di sottoscrizione.”*

Roma, lì 6 dicembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

